

## 3.4. Fauna nell'apiario

Chiunque allevi api mellifere incontra inevitabilmente numerosi altri esseri viventi nell'apiario. Alcuni sono considerati molesti, se non addirittura dannosi, mentre altri creano poca o nessuna inquietudine agli apicoltori. Questo prontuario descrive come agire con gli animali che si incontrano spesso e indica quali misure possono essere prese all'occorrenza. Gli animali indicati qui di seguito in verde e arancione rappresentano scarso o nessun pericolo per le colonie di api sane e forti ([prontuario 4.7. Valutazione e selezione di colonie](#)). Per le colonie che sopravvivono a stento (deboli, orfane, malate), anche gli animali altrimenti inoffensivi possono creare problemi.

Le api sono imenotteri, un ordine appartenente alla classe degli insetti. Motivo per cui l'elenco comprende innanzitutto altri imenotteri e altri insetti che si possono trovare intorno e davanti alle arnie o al loro interno. Occorre essere particolarmente prudenti in caso di un'eventuale lotta contro questi insetti, per non nuocere alle api, agli altri animali, all'uomo e all'ambiente. Gli insetti utili (ausiliari) e gli animali selvatici sono elementi importanti della fauna, pertanto bisogna rinunciare a utilizzare trappole. Inoltre, i veleni contro i topi e le formiche non devono essere utilizzati nell'apiario (cfr. allegato 2 del [manuale dell'USAV relativo ai controlli ufficiali nella produzione primaria](#), capitolo 11.2.3 Medicamenti veterinari, Nota), poiché si potrebbero provocare intossicazioni di api e/o residui nel miele e negli altri prodotti dell'arnia.

I parassiti delle api (varroa, calabrone asiatico, piccolo coleottero dell'alveare, tarma della cera) sono trattati in prontuari separati.

■ Non problematico     
 ■ Può rivelarsi problematico     
 ■ Problematico

	Aspetto	In breve/Diagnostica	Procedura	Importante
Formica	 <p>L'uso di vasi rovesciati limita l'accesso delle formiche</p>  <p>Le formiche sul fondo per la varroa ne falsano la diagnosi</p>	<p>In cerca di nutrimento o di un riparo caldo e secco, diverse specie di formiche visitano le arnie (nel nutritore, sotto il tetto, sul fondo, nelle pareti in polistirolo delle arnie).</p>	<p>Spazzolare regolarmente. Altrimenti, cambiare ubicazione.</p> <p>Spalmare di burro/margarina rancidi il supporto delle arnie /la base dell'apiario-chalet. Mettere i supporti delle arnie magazzino nell'acqua.</p> <p>Rialzare le arnie magazzino con dei vasi da fiori resistenti al gelo rovesciati e spalmare il sottovaso con la</p>	<p><b>Imenottero</b> (insetto)</p> <p>Ausiliario</p> <p>Le formiche sul fondo per la varroa falsano la valutazione della caduta naturale della varroa (<a href="#">prontuario 1.5.1.</a>).</p>

	Aspetto	In breve/Diagnostica	Procedura	Importante
			colla per insetti non tossica. Rimuovere i fondi per la varroa non utilizzati.	
Calabrone europeo		In piena estate, una colonia di calabroni europei consuma fino a 500 g di insetti al giorno (tra cui le api mellifere).  In luglio/agosto, i calabroni indigeni possono dare la caccia alle api davanti alle aperture di volo.	In caso di forte pressione, restringere le aperture di volo.  I nidi fastidiosi possono essere spostati o rimossi da specialisti.  <a href="#">Segnalare</a> gli avvistamenti online o tramite l'app.	<b>Imenottero</b> (insetto)  Ausiliario – protetto in alcuni cantoni
Vespa comune e germanica		Le vespe si nutrono di api mellifere e altri insetti.  A seconda degli anni, si possono osservare vespe che danno la caccia alle api davanti alle aperture di volo da luglio a settembre.	In caso di forte pressione, restringere le aperture di volo.  I nidi fastidiosi possono essere spostati o rimossi da specialisti.  <a href="#">Segnalare</a> gli avvistamenti online o tramite l'app.	<b>Imenottero</b> (insetto)  Ausiliario
Vespa muratrice	 Anfore di argilla	Le vespe muratrici costruiscono delle "anfore" di argilla sotto il tetto o all'interno delle arnie.	Se possibile, non distruggere le anfore, lasciare schiudere gli insetti.	<b>Imenottero</b> (insetto)  Ausiliario
Cervo volante		I cervi volanti sono osservabili sporadicamente sui predellini di volo. Ma la loro presenza è più un caso, poiché si nutrono esclusivamente di linfa delle piante.	Nessuna azione necessaria.  <a href="#">Segnalare</a> gli avvistamenti online o tramite l'app.	<b>Coleottero</b> (insetto)  Ausiliario – protetto a livello europeo
Coccinella (asiatica)		Succede talvolta che un gran numero di coccinelle trascorra l'inverno sotto i tetti delle arnie o all'interno dell'apiario-chalet.	Nessuna azione necessaria.	<b>Coleottero</b> (insetto)
Forbicina		Le forbicine trovano spesso rifugio sotto il tetto e sul fondo per la varroa delle arnie.	Nessuna azione necessaria.	<b>Dermattero</b> (insetto)  Ausiliario

	Aspetto	In breve/Diagnostica	Procedura	Importante
Sfinge testa di morto		Questa farfallina notturna si nutre di miele e nettare e compare da noi solo nelle estati calde. Nella maggior parte dei casi sono visibili nell'arnia solo le mummie propolizzate; gli avvistamenti all'apertura di volo sono rari.	Nessuna azione necessaria. <a href="#">Segnalare</a> gli avvistamenti online o tramite l'app.	<b>Lepidottero</b> (insetto)
Scorpione dei libri		Un visitatore molto raro. Non può certo tenere sotto controllo la varroa, ma rallegratevi comunque della sua presenza.	Nessuna azione necessaria.	<b>Pseudoscorpione</b> (aracnide)
Ragno		Sotto i portichetti o tra le arnie disposte a poca distanza, i ragni tessono le tele per catturare le api e altri insetti. Prediligono annidarsi sotto il tetto.	Oltre a spazzolare i ragni e le tele e rimuovere i nidi, non sono necessarie altre misure – i ragni mangiano solo singole api.	<b>Ragno</b> (aracnide) Ausiliario
Orso bruno		Gli orsi sono stati avvistati a più riprese negli ultimi anni nelle regioni di montagna di vari cantoni. Saccheggiano i telaini con la loro covata e possono anche distruggere le arnie e gli apiari-chalet.	Una recinzione elettrica funzionale consente di proteggere efficacemente gli apiari-chalet, le stazioni di fecondazione e le arnie magazzino isolate. Per maggiori informazioni sulle recinzioni elettriche: <a href="http://www.protezionedellereggi.ch">www.protezionedellereggi.ch</a>	<b>Predatore</b> (mammifero)
Cinghiale, tasso, martora, donnola		I tassi/cinghiali possono rovesciare o danneggiare le arnie e le arnette di fecondazione non messe in sicurezza. Le faine/donnole possono installarsi negli apiari-chalet e mangiare/distruggere i telaini, le riserve di nutrimento e altri materiali o sporcare con i loro escrementi.	Mettere in sicurezza l'arnia con una cinghia. Gli odori estranei, ad esempio i peli di cane o di gatto, gli oli essenziali, l'aglio, allontanano le faine e le donnole da un apiario-chalet. In caso di ripetuti incidenti, contattare il guardiacaccia.	<b>Paridigitato, Predatore</b> (mammifero)
Lucertola		Le lucertole tentano talvolta di trovare riparo sotto i tetti delle arnie magazzino. Si trovano anche sotto gli apiari-chalet o le arnie isolate.	Nessuna azione necessaria.	<b>Squamato</b> (rettile) Ausiliario

	Aspetto	In breve/Diagnostica	Procedura	Importante
Mucca		Le mucche possono far cadere le arnie dal loro supporto.	Assicurare le arnie con delle cinghie ed eventualmente recintare.	<b>Artiodattilo</b> (mammifero)
Cervo nobile		I cervi nobili strofinano le corna contro gli alberi e talvolta le arnie in autunno/inverno e possono quindi farle cadere dal loro supporto. Le tracce e gli escrementi nella neve consentono di identificare il responsabile.	Assicurare le arnie con delle cinghie ed eventualmente recintare.  In inverno, controllare regolarmente l'apiario per poter riposizionare le arnie il più rapidamente possibile.	<b>Artiodattilo</b> (mammifero)
Picchio		I picchi possono scavare grossi buchi nelle arnie e svaligiare le colonie in inverno. Una volta che ci sono riusciti, continuano a tornare.  Le api mellifere sono una componente dell'alimentazione di diverse specie di uccelli.	In autunno/inverno, proteggere l'apiario con griglie/reti rigide. Maglie di massimo 8 mm.  Sostituire le arnie in polistirolo con arnie di legno (più resistenti).  Se ogni inverno si verificano dei danni, spostare le colonie.	<b>Piciforme</b> (uccello)
Ghiro, scoiattolo		Gli scoiattoli e i ghirri si nutrono occasionalmente di insetti.  In inverno, possono rosicchiare le arnie per trovare del nutrimento.  I ghirri possono annidarsi negli apiari-chalet e danneggiare il materiale.	Riempire i buchi di passaggio o installare griglie rigide; al di là di questo non sono necessarie altre misure.	<b>Roditore</b> (mammifero)  Il ghiro è protetto in alcuni cantoni.
Topo		Il topo si nutre di api morte, di polline e di miele. Si installa negli apiari-chalet o nelle arnie e sporca.  Escrementi sul fondo per la varroa o sul predellino di volo.  Aperture di volo rosicchiate o grossi pezzi di cera sul fondo per la varroa.	Dopo il nutrimento e il controllo autunnale, restringere l'apertura di volo (altezza massima 6 mm) e mettere una griglia di protezione davanti all'apertura di volo ( <a href="#">prontuario 2.7.1.</a> ).  In caso di forte infestazione, installare delle trappole nell'apiario-chalet.	<b>Roditore</b> (mammifero)
Lumaca senza guscio		Si osservano talvolta delle grandi lumache sui fondi per la varroa delle arnie installate nei boschi.	Non è necessaria alcuna misura a parte rimuovere / spazzolare le lumache.  <a href="#">Segnalare</a> gli avvistamenti online o tramite l'app.	<b>Stylommatofora</b> (gasteropode)  Ausiliario